

Bollettino periodico ONLINE del GSGS Chieri - Notizie cultura approfondimenti e ricerca storica

Il ponte spezzato Per non dimenticare



C'eravamo passati anche noi, ben due volte in un sol giorno lo scorso anno, per recarci a visitare il Santuario di N.S. della Guardia di Genova. A ripensare a quella gita, alla spensieratezza, alla gioia di tutti noi nello stare insieme, nel viaggiare, vengono i brividi riflettendo che avremmo potuto anche noi, qualora il ponte avesse ceduto in quel momento sotto il peso degli anni, delle manutenzioni non sufficienti, dei tiranti ormai

logori e chissà per quante altre concause che forse solo un giorno capiremo, fare la stessa fine dei nostri fratelli. Quest'angosciosa riflessione ci avvicina ancor più alle persone che sono scomparse nel tragico evento. Vittime ignare della propria sorte mentre percorrevano quel tratto per lavoro, per recarsi al mare o perché come tutti i giorni quella era la strada per attraversare la città. Per chi è di Genova - e diversi nostri soci sono originari della Liguria - la caduta del ponte ha avuto effetti psicologici profondi, difficili da dimenticare. E' come se con quel crollo se ne fosse andata una parte di sé: una serie di esperienze e ricordi vissuti su quel tratto stradale. L'arteria, autentico livello di congiunzione tra ponente e levante ligure, fungeva anche da raccordo con l'entroterra genovese e così per raggiungere impervie e caratteristiche località appenniniche. Vogliamo allora sinceramente ricordare e pregare per commemorare le vittime di questo terribile evento che non sarebbe dovuto succedere; un pensiero ed un conforto a chi è sopravvissuto alla sciagura ed un forte abbraccio e vicinanza a chi ha perso i propri cari.

Il nostro bollettino questo mese non conterrà altro. Il silenzio delle pagine vuole essere un momento di riflessione necessario a ripensare le cose che succedono in noi ed intorno a noi, un momento di attenzione alla vita, alla sua cura e tutela.

Il Presidente